



REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “MEDIOLANUM PIÙ EUROPEAN FOCUS 2018/2 FUND”

ART. 1) ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO

Mediolanum International Life dac, Compagnia di Assicurazioni di diritto irlandese (di seguito la “Compagnia”) controllata da Banca Mediolanum S.p.A. e appartenente al Gruppo Assicurativo Mediolanum, soggetta al controllo della Central Bank of Ireland, ha istituito, secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, un Fondo Interno denominato "Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund", di seguito "Fondo Interno" o "Fondo", non suddiviso in comparti.

Il Fondo è sottoscrivibile dal 10 agosto 2018 al 4 ottobre 2018. Il numero delle quote e le frazioni millesimali di esse da attribuire agli importi investiti è determinato dividendo l'importo netto conferito per il Valore Iniziale della Quota del Fondo Interno, fissato in 5,00 euro nel periodo di sottoscrizione, come descritto al successivo art.7.

La data di scadenza del Fondo Interno è prevista per il 30 settembre 2023.

ART. 2) SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Il Fondo Interno mira al conseguimento a scadenza di un valore delle quote attribuite al Contratto sottoscritto dall'Investitore-Contraente almeno pari, a tale data, al loro Valore Iniziale e, nel corso della durata contrattuale, la distribuzione di Importi Periodici pari al 2,00% annuo del Capitale Investito e al lordo della tassazione applicabile.

L'obiettivo sopra descritto non costituisce impegno da parte della Compagnia a liquidare a scadenza ai Beneficiari un importo almeno pari al capitale investito né una garanzia di restituzione del capitale investito o una garanzia di rendimento, dal momento che, anche in considerazione dei rischi connessi all'investimento effettuato dal Fondo Interno in titoli/strumenti nonché alla distribuzione degli Importi Periodici, il capitale liquidato a scadenza potrebbe essere inferiore a quello investito.

Dal momento che il Fondo Interno investe in titoli/strumenti finanziari che sono emessi da terze parti, potrebbe esserci il rischio che il capitale investito non sia restituito a scadenza.

Gli Importi Periodici matureranno il 30 settembre di ogni anno 2019, 2020,2021, 2022 e alla scadenza (30 settembre 2023); se tali date coincidessero con una festività, la distribuzione avverrà il primo giorno lavorativo successivo. Mediolanum International Life dac eseguirà il pagamento degli Importi Periodici entro 30 giorni dalle Date di Distribuzione sopraindicate, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.

La distribuzione degli Importi Periodici potrebbe consistere, in tutto o in parte, nella restituzione di premi e non di ricavi incassati dal Fondo Interno. Questo, unitamente ai rischi finanziari associati all'investimento nei titoli/strumenti sottostanti il Fondo Interno (il cui valore potrebbe variare nel corso della durata del Contratto) nonché al rischio di credito degli emittenti che potrebbero essere nella condizione di non poter ripagarne il valore a scadenza, potrebbe comportare una riduzione del Valore dell'investimento e conseguentemente, alla scadenza, una riduzione del capitale



investito.

La Compagnia si riserva inoltre la facoltà di non distribuire gli Importi Periodici ovvero di ridurre la percentuale degli stessi, come sopra definita, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe, la cui performance potrebbe rendere impossibile il raggiungimento di un valore a scadenza almeno pari al capitale investito. Resta inteso che la mancata distribuzione degli Importi Periodici o la riduzione degli stessi non è garanzia di raggiungimento del predetto obiettivo a scadenza.

Il Fondo è suddiviso in quote tutte di uguale valore e con uguali diritti ed è di tipo a distribuzione. Il Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

ART. 3) CRITERI DEGLI INVESTIMENTI E DELEGHE DI GESTIONE

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento della Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo Interno, ha delegato a Mediolanum Asset Management Limited la gestione del Fondo Interno che, a sua volta, è stata sub-delegata a ODDO BHF Asset Management GmbH. Mediolanum Asset Management Limited non esercita un controllo sulle attività delegate, sebbene ODDO BHF Asset Management GmbH agisca in conformità alle linee guida impartite dall'asset manager. Le deleghe sopra brevemente descritte non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia e/o di Mediolanum Asset Management Limited. La selezione degli investimenti viene effettuata in modo dinamico, adottando criteri di diversificazione dei valori mobiliari sottostanti, scelti tra titoli/strumenti obbligazionari a tasso fisso o variabile emessi da emittenti a livello europeo e Mercati Emergenti espressi in qualsiasi valuta. Nel caso di valuta dei titoli diversa dall' euro, il rischio di cambio verrà coperto mediante l'utilizzo di derivati. Tuttavia, poiché la scadenza dei derivati utilizzati per coprire il rischio di cambio potrebbe non essere corrispondente con quella della polizza, potrebbe persistere un rischio di cambio. Resta ferma per la Compagnia la facoltà di investire una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide nonché in quote di OICR di tipo monetario e/o obbligazionario, al fine del raggiungimento dell'obiettivo gestionale del fondo. L'immissione e il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo Interno del loro controvalore in euro.

ART. 4) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO MEDIOLANUM PIÙ EUROPEAN FOCUS 2018/2 FUND

La politica di investimento del Fondo Interno si propone di raggiungere a scadenza un valore delle quote del Fondo Interno non inferiore al loro valore iniziale, e, nel corso della durata contrattuale, la distribuzione di Importi Periodici pari al 2,00% annuo del Capitale Investito e al lordo della tassazione applicabile.

Si evidenzia che gli obiettivi che il Fondo Interno cerca di conseguire a scadenza non costituiscono in alcun modo la promessa, né tantomeno la garanzia, di rendimenti e/o di conservazione del capitale investito. Lo stesso, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe, compreso il rischio che gli emittenti di tali titoli/strumenti non restituiscano a scadenza il relativo importo, nonché per effetto della distribuzione degli Importi Periodici di cui all'art. 9 delle Condizioni di Contratto, potrebbe a scadenza risultare inferiore a quello iniziale.



Il Fondo orienta i propri investimenti principalmente verso obbligazioni a tasso fisso e variabile, con basso rating e con possibilità di rendimento, emessi da emittenti a livello europeo e Mercati Emergenti denominati in euro e in altre valute, emessi da emittenti di tipo societario (inclusi strumenti come CoCo bonds), governativo o sovranazionale, la maggior parte dei quali potrebbe non avere un rating o avere un rating notevolmente inferiore all'investment grade (più basso del rating BBB di S&P o di qualsiasi altra agenzia di rating comparabile). Il rischio di cambio di titoli/strumenti non denominati in Euro verrà coperto mediante l'utilizzo di derivati. Tuttavia, poiché la scadenza dei derivati utilizzati per coprire il rischio di cambio non corrisponde con quella della polizza, potrebbe persistere un rischio di cambio.

Inoltre, durante la vita del Fondo Interno, alcuni dei titoli/strumenti nei quali il Fondo Interno investe potrebbero essere "richiamati" dagli emittenti e pertanto divenire rimborsabili dagli stessi prima della loro scadenza e della scadenza della polizza, a discrezione dell'emittente. Il ricavato dei titoli richiamati sarà esposto al rischio di reinvestimento, laddove non ci sia la garanzia che il tasso al quale potrebbero essere reinvestiti non è attraente in termini di rischio/rendimento rispetto ai titoli/strumenti richiamabili nel quale erano investiti. Ciò potrebbe incidere negativamente sul valore degli Importi Periodici, sul valore di riscatto nonché sul valore delle quote del Fondo Interno a scadenza o in caso di decesso.

Durante la vita del Fondo Interno, una componente residuale del portafoglio potrà essere stabilmente investita in strumenti monetari, titoli obbligazionari a breve termine, in liquidità o in quote di OICR, inclusi gli OICR delle Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (OICR collegati). Resta inteso che tale componente residuale, potrà anche aumentare, a tutela degli interessi degli Investitori-Contraenti, nonché per ragioni connesse all'operatività del Fondo derivanti dalla scadenza degli strumenti finanziari in portafoglio.

L'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti potrebbe essere effettuato in misura significativa.

Il Fondo investe i propri attivi in numerosi strumenti finanziari tali da consentire una costante diversificazione dell'investimento.

Mediolanum International Life dac può investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma previsti dalla normativa irlandese cui la Compagnia stessa è sottoposta ai fini di vigilanza.

In relazione allo stile di gestione adottato dal Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione del Fondo. Pertanto, ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del Fondo è stata individuata una volatilità media annua attesa che tenderà ad essere compresa entro la soglia del 12%.

In particolare, la volatilità del portafoglio di strumenti finanziari del Fondo Interno è pari al 9,43% al momento della costituzione del Fondo.

Il fondo investe principalmente in un paniere diversificato di titoli obbligazionari a reddito fisso non investment grade, ad alto rendimento, principalmente del Mercato Europeo e nei Mercati Emergenti. Mentre il gestore degli investimenti gestirà attivamente il fondo al fine di ridurre i rischi mantenendo la diversificazione per emittente, settore e geografia, il fondo è comunque esposto al rischio di credito, di tasso di interesse e di valuta oltre ad altri rischi. Le variazioni dei tassi di interesse, del

rischio di credito e/o delle inadempienze dell'emittente avranno un impatto significativo sulla performance dei titoli obbligazionari. I titoli non investment grade possono essere più sensibili alle variazioni di questi rischi rispetto ad obbligazioni con rating più elevato, mentre i mercati emergenti sono generalmente più sensibili alle condizioni economiche e politiche rispetto ai mercati sviluppati. Il downgrade potenziale o effettivo del rating del credito può aumentare il livello di rischio. In generale, la ricerca di un rendimento più elevato comporta maggiori rischi. Come mostrato nella Paragrafo 8 della Parte I, la variabilità degli scenari probabilistici dell'investimento riflette la natura piuttosto concentrata dell'esposizione ai titoli nella regione europea e in 4 paesi in particolare che rappresentano oltre il 50% dei titoli.

L'esame della strategia di investimento del Fondo Interno consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La Compagnia individua per il Fondo Interno un indicatore sintetico di rischio in una scala da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più alto), riportato nel relativo Documento contenente le informazioni chiave (KID) che deve essere consegnato prima dell'investimento e che è disponibile sul sito internet della Compagnia. La Compagnia riesamina con frequenza almeno annuale le informazioni contenute nel Documento contenente le informazioni chiave KID (incluso l'indicatore sintetico di rischio) e, ove necessario, provvede al relativo aggiornamento.

Gli importi incassati dal Fondo Interno a qualsiasi titolo (dividendo, interessi, altri ricavi etc. – di seguito per brevità definiti "ricavi") saranno investiti fino alla successiva data di distribuzione degli Importi Periodici.

ART. 5) REGIME DELLE SPESE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- la commissione di gestione a favore della Compagnia, pari all'1,20% annuo, accumulata settimanalmente sul valore iniziale netto del Fondo Interno e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo una volta all'anno, salvo il caso in cui la Compagnia la modifichi, nei casi e con le modalità previste dall'art. 9 del Regolamento, di cui darà pronta comunicazione all'Investitore-Contrante. Tale modifica potrà avvenire solo a seguito di particolari circostanze sopravvenute che incidano significativamente sull'equilibrio tecnico del prodotto e, al solo fine di garantire la solvibilità della Compagnia, quest'ultima nell'interesse dei sottoscrittori potrà rinunciare o ridurre l'importo della commissione di gestione maturata e ad essa dovuta;
- le spese di verifica e revisione del Fondo Interno;
- le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore delle quote del Fondo Interno;
- le spese che sono attribuite al funzionamento diretto del Fondo Interno e alla sua valorizzazione;
- le spese di transazione relative agli acquisti e alle vendite degli attivi sottostanti al Fondo Interno effettuate nell'ambito della gestione dello stesso.

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- le spese di amministrazione e di funzione;
- le spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo Interno.

ART. 6) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO INTERNO

La Compagnia calcola il valore complessivo netto del Fondo Interno conformemente ai seguenti criteri:

- il calcolo si riferisce sempre al valore delle attività, al netto delle passività, al Giorno di Valorizzazione;
- le attività e le passività del Fondo Interno verranno stimate facendo riferimento al loro valore di mercato. Il valore di mercato delle attività del Fondo Interno varia in funzione del fatto che le stesse vengano acquistate o vendute. Il valore di mercato delle attività utilizzato nella determinazione del prezzo della quota del Fondo Interno dipenderà dal fatto che il Fondo Interno stesso, attualmente o nell'immediato futuro, compri o venda delle attività. Infatti se il Fondo Interno sta comprando delle attività, il valore di mercato utilizzato sarà quello connesso con le attività in acquisto; se invece il Fondo Interno sta vendendo delle attività, il valore di mercato utilizzato sarà quello connesso con le attività in vendita. Qualora nel Giorno di Valorizzazione siano state poste in essere operazioni di acquisto o vendita di strumenti finanziari, i prezzi negoziati sul mercato saranno utilizzati ai fini della valorizzazione delle posizioni nette presenti nel Fondo.

Il Fondo Interno verrà valorizzato utilizzando il prezzo di "chiusura" del mercato e/o l' "ultimo" prezzo del mercato. Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo Interno sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- l'immissione e il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle Condizioni di Contratto e nel Prospetto d'offerta e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati e le quote di OICR sono valutati all'ultimo prezzo di chiusura disponibile del Giorno di Riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari che non sono quotati o che sono quotati, ma per i quali i prezzi non siano disponibili, o per i quali il prezzo di chiusura per la Compagnia non rappresenti un valore equo, verranno valutati al loro probabile valore di realizzo stimato secondo la buona fede e tale valore verrà approvato dal responsabile della funzione attuariale;
- il numerario è computato al nominale.

La Compagnia può temporaneamente sospendere la valutazione del Fondo Interno e l'emissione e i rimborsi delle quote nei confronti dell'Investitore-Contraente, quando:

- un mercato che costituisca la base per la valutazione della maggior parte delle attività del Fondo Interno sia chiuso (tranne per festività riconosciuta) o allorché le contrattazioni ufficiali in tale mercato siano limitate o sospese;
- un'emergenza politica, economica, militare, monetaria o di altro genere, fuori dal controllo, dalla responsabilità o dall'influenza della Compagnia, renda impossibile o impraticabile disporre, a condizioni normali, delle attività del Fondo Interno di riferimento ovvero tale disposizione sarebbe



nociva per gli interessi degli investitori;

- l'interruzione di qualsiasi mezzo di comunicazione normalmente utilizzato o qualsiasi altra causa renda impossibile o impraticabile la determinazione del valore di una proporzione rilevante delle attività del Fondo Interno;
- si verifichi un periodo durante il quale i proventi di qualsiasi vendita o rimborso di quote non possano essere trasferiti sul conto o dal conto del Fondo Interno;
- qualsiasi altra ragione renda in pratica impossibile determinare il valore di una parte sostanziale delle attività del Fondo Interno;
- in caso di condizioni avverse di mercato.

ART. 7) VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote di Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund viene calcolato con cadenza settimanale ogni lunedì (Giorno di Valorizzazione) o, nel caso in cui lunedì sia giorno festivo in Irlanda, il giorno lavorativo successivo, salvo il verificarsi di eventi che – nel ragionevole apprezzamento della Società – impediscano, sospendano, alterino o rendano comunque impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto. Il Valore Iniziale della Quota dalla data di costituzione del Fondo Interno (10 agosto 2018) e fino al 15 ottobre 2018 incluso (Periodo di Valorizzazione Iniziale) è fissato in 5,00 euro. A partire dal giorno 22 ottobre 2018, il valore della quota verrà determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo (risultante dalla valorizzazione delle attività del Fondo stesso) per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione. Pertanto, il valore della quota pubblicata il giorno 23 ottobre 2018 rifletterà le variazioni del valore degli attivi dalla data di costituzione del Fondo Interno fino al Giorno di Valorizzazione (22 ottobre 2018) sulla base del quale è stato determinato il valore della quota.

Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito Internet della Compagnia www.mediolanuminternationalife.it.

ART. 8) SCRITTURE CONTABILI

La Compagnia:

- a) tiene la contabilità del Fondo Interno, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo Interno;
- b) redige un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo Interno, di cui agli artt. 6 e 7 del presente Regolamento.

ART. 9) MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa di riferimento oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Investitore-Contraente. Tali modifiche saranno comunicate tempestivamente per iscritto all'Investitore-Contraente.